

PARERE IN MERITO A:

Linee di indirizzo per la concessione di finanziamenti alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, per realizzare progetti finalizzati ad introdurre in alcune attività del terziario miglioramenti delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, in attuazione dell'art. 11, comma 5, del D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Riferimenti

- Deliberazione CIV del 2 dicembre 2015, n. 18;
- Determinazione Presidente INAIL del 17 dicembre 2015, n.468;
- Deliberazione CIV del 6 luglio 2016, n.8;
- Nota del Direttore Generale n. 4780 del 5 ottobre 2016.

Premessa

La Commissione Prevenzione e Ricerca, nella seduta del 2 novembre u.s., ha audito i rappresentanti della Tecnostruttura per approfondire le tematiche relative alla realizzazione dei provvedimenti per il finanziamento alle imprese che investono in sicurezza ed in particolare alla sostituzione dei Bandi a valutazione ex FIPIT.

L'audizione, in continuità con la fruttuosa collaborazione con la Tecnostruttura, ha permesso al CIV di proporre innovazioni e perfezionamenti per rendere le modalità di finanziamento alle imprese che investono in sicurezza sempre più rispondenti agli indirizzi strategici in tema di prevenzione.

La Commissione ritiene coerente con tali indirizzi la proposta di ricondurre i finanziamenti alle imprese che investono in sicurezza ad un unico impianto per la gestione delle differenti modalità che si sono finora utilizzate (tre Bandi ISI, due Bandi FIPIT ed ISI Agricoltura).

L'impianto dei nuovi provvedimenti si articolerà in filiere, tutte con modalità a "sportello" e, quindi, con soglia di accesso e criteri di casualità (*graduatoria da click day*) quando le richieste sono superiori alle disponibilità finanziarie:

- ISI Generalista e Amianto;
- ISI Agricoltura;
- ISI ex FIPIT per Settori di attività.

Tale impianto consentirà di realizzare bandi in un'ottica di omogeneità, economicità e semplificazione, garantendo maggiore celerità delle procedure di finanziamento.

Si riconferma la necessità di disporre con urgenza, e come premessa alla prossima deliberazione dei criteri ISI, di un aggiornamento del monitoraggio dei bandi delle annualità precedenti e delle esperienze FIPIT.

Il quadro delle disponibilità di risorse per il finanziamento delle imprese che investono in sicurezza

Ai fini di una valutazione di carattere generale, a premessa delle decisioni del CIV, di seguito si espone il quadro complessivo delle risorse.

Per i finanziamenti alle imprese che investono in sicurezza (**Missione 3, Programma 1**) sono stati previsti nel bilancio di previsione 2016, deliberato il 29 dicembre del 2015, **euro 204.901.691**.

Con il primo provvedimento di variazione al bilancio 2016 (deliberazione CIV n. 10 del 13 luglio 2016) sono stati trasferiti, alla **Missione 3, Programma 1, 20 milioni di euro** del Ministero del Lavoro (ex Lege 208 del 2015) per concorrere alla realizzazione di ISI Agricoltura.

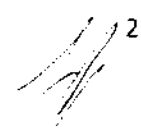
Il secondo provvedimento di variazione al bilancio dovrà prevedere per i Bandi ISI 2016 le seguenti **variazioni in aumento**:

- 1) euro 64.606.065** dai residui dei Bandi ISI delle annualità precedenti;
- 2) euro 10.000.000** dal mancato impegno per le attività di formazione per la prevenzione (**Missione 3, Programma 2**) in relazione alle attività in corso di verifica dei fabbisogni formativi.

Inoltre, sono stati impegnati **euro 20.000.000** nell'esercizio 2015 per la realizzazione del bando **FIPIT 2015**.

Le risorse disponibili nel 2016 ai finanziamenti alle imprese che investono in sicurezza risulterebbero, quindi, pari ad **euro 319.507.756**.

Il primo provvedimento di variazione al Bilancio di previsione 2016 (delibera CIV n. 10 del 13 luglio 2016) ha previsto di destinare **45 milioni di euro** allo specifico bando ISI AGRICOLTURA 2016.



Infine, in coerenza con il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 ("Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), e fatte salve eventuali modifiche in fase di conversione, sono destinate alla contabilità speciale **30 milioni di euro**.

In sintesi, per il **2016**, le risorse disponibili per il finanziamento alle imprese che investono in sicurezza risultano così finalizzate:

ISI Generalista e Amianto	224.507.756
Settore terziario - ex FIPIT	20.000.000
ISI Agricoltura 2016	45.000.000
Decreto sisma del 24 agosto 2016	30.000.000
TOTALE RISORSE	319.507.756

Orientamenti

La Commissione Prevenzione e Ricerca propone al CIV di adottare con propria deliberazione il seguente orientamento:

Per ex FIPIT 2015 per il settore terziario.

Il CIV — con le deliberazioni del 16 settembre 2015, n. 10 e del 2 dicembre 2015, n. 18 — ha destinato **20 milioni di euro** per la concessione di incentivi alle piccole e micro imprese del settore terziario, invitando le Strutture tecniche dell'INAIL ad individuare *comparti omogenei per tipologia di infortuni con la finalizzazione di eliminare e/o ridurre i rischi più significativi per frequenza e gravità*.

Condivise le analisi proposte dalla Direzione Generale, con nota del 5 ottobre 2016, in merito all'individuazione del comparto destinatario degli incentivi, Ristorazione - codice ATECO 56, con indice infortunistico e tecnopatologico più elevato nell'ambito del settore terziario - si ritiene utile, per omogeneità dei rischi, arricchire la platea anche a:

- "Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari" - Codice ATECO 47.11.40
- Attività di "Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca (non classificati altrove)" - Codice ATECO 47.29.90.

Pertanto, i destinatari dei finanziamenti saranno identificati sulla base dei seguenti codici ATECO:

- **56.1 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile**
- **56.2 - Fornitura di pasti preparati (catering ed altri servizi di ristorazione)**
- **56.3 - Bar ed altri servizi simili senza cucina**
- **47.11.40 - Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari**
- **47.29.90 - Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca (non classificati altrove).**

Saranno finanziati i progetti dei settori merceologici sopra individuati in relazione alle tipologie di interventi per contrastare i seguenti specifici rischi che risultano, per frequenza, più ricorrenti:

- **taglio;**
- **ustioni;**
- **cadute;**
- **rumore.**

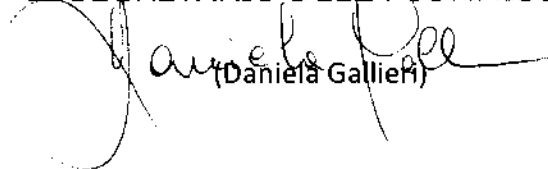
L'ammontare del contributo minimo e massimo finanziabile, sulla base delle tipologie di interventi così individuati, risulta congruo, rispettivamente, in 2.000 e 50.000 euro, garantendo la possibilità di finanziare più interventi nello stesso progetto.

Inoltre il contributo, in conto capitale, dovrà garantire il 65% dei costi ammissibili per la realizzazione del progetto.

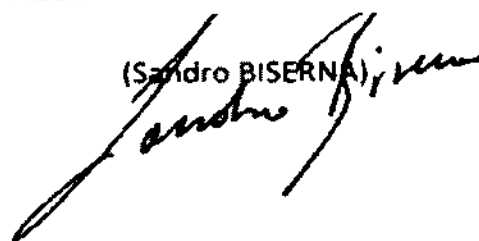
Il presente documento è stato approvato dalla Commissione Prevenzione e Ricerca.

Roma, 8 novembre 2016

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE


(Daniela Gallieri)

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE


(Sandro BISERNA)